



Skywalk da record: in un mese già 80 mila accessi al Monte

Approvato in Consiglio il Piano strategico di sviluppo della funivia

di **Mariano Marinolli**

MEZZOCORONA

L'approvazione del Piano strategico di sviluppo della funivia del Monte di Mezzocorona, discusso e votato martedì sera in Consiglio comunale, era un atto dovuto per poterlo presentare in Provincia allegandolo alla domanda di contributo: la Giunta provinciale ha già assegnato 8,5 milioni di euro alla società funiviaria in house del Comune di Mezzocorona, ma per completare la procedura di finanziamento serviva il consenso del Consiglio sulle prospettive di incremento turistico, fortemente volute dalla Giunta del sindaco Mattia Hauser. «I risultati eccellenti ottenuti dalla funivia confermano che avevamo ragione a investire sul Monte – ha detto il sindaco – anche se pochi anni fa mi davano del pazzo quando parlavo dello skywalk e della nuova funivia». E tali risultati si sono visti, specialmente, nel mese di agosto: «Se pensiamo che il record la funivia lo raggiunse nel 2019 con oltre 50 mila passaggi – ha evidenziato Hauser – oggi abbiamo polverizzato quel record con 80 mila passaggi registrati nello stesso mese». Anche Alois Furlan, presidente della società funiviaria e presente in Consiglio per illustrare il



nuovo progetto dell'impianto a fune, è sempre stato un assertore convinto dello sviluppo turistico di Mezzocorona, fin dai tempi in cui era alla guida della Pro loco con le tante manifestazioni promosse per richiamare i turisti nella borgata, eventi sostenuti dall'allora assessore Ezio Permer con specifica delega per il Monte. Furlan ha pure spiegato quali modifiche sono state apportate al nuovo statuto per adeguare la figura giuridica della società alle nuove norme di legge. Modifiche che sono state approvate sempre dal Consiglio e che consentono alla società di attuare il Piano strategico. L'attrazione turistica è frutto di un'integrazione tra la valorizzazione del Monte e l'abbellimento del paese; negli

ultimi anni sono state investite parecchie risorse sia sul Monte (con il rifacimento di servizi e

sottoassiami, vasca di raccolta acqua e altre opere necessarie allo sviluppo della località), e

nella borgata (arredo urbano, pedonalizzazione della piazza e restauro dei palazzi storici). E tutto ciò, non ultimo lo skywalk e la passerella a strapiombo sul sentiero del Burrone che sarà inaugurata a metà ottobre, ha contribuito a conferire a Mezzocorona quell'immagine di accoglienza e ospitalità che le mancava. Non solo vino, agricoltura e artigianato, come ha ribadito il sindaco, ma pure attrazione turistica sfruttando una preziosa risorsa, come l'oasi verde del Monte che fino a pochi anni fa non veniva presa in considerazione, se non dagli escursionisti locali. «È un business plan, quello della società funiviaria, chiaro e

concreto – ha poi aggiunto il sindaco – che dimostra la capacità di sostenere l'investimento ammortizzando i costi del nuovo impianto con la crescita dei numeri». Ma se da un lato l'obiettivo di valorizzare il Monte con la nuova funivia che avrà cabine più ampie per trasportare 25 passeggeri, contro i 7 di adesso, è stato centrato, dall'altro si deve tener conto che lo stesso Monte non è solo una peculiarità turistica, ma anche una minaccia per la caduta di massi sul paese. Ed ecco allora che a fianco al Piano strategico parte la costruzione dell'ultimo vallo tomo paramassi che collegherà quello appena finito tra la casa di riposo e la piazza della Chiesa e quello che protegge la parte a nord dell'abitato. Sono stati spesi 900 mila euro per il cantiere appena chiuso e si spenderanno altri 800 mila euro per il tratto di congiungimento alle spalle di via Roma. Dopodiché l'intero abitato di Mezzocorona sarà «cinturato» a dovere e messo in piena sicurezza dalla caduta di massi.